Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche: metodologie e risultati di un percorso partecipato di miglioramento delle performance

Claudia Migliore

Autovalutazione e miglioramento: opportunità e prospettive
20 giugno 2015

L'autovalutazione CAF nel settore scolastico prima del progetto

- **2005** un gruppo di 20 scuole sperimenta per la prima volta il CAF
- **2006** direttiva Funzione pubblica "per un' amministrazione di qualità"
- **2008** collaborazione con il MIUR per la definizione del CAF Istruzione versione italiana
- **2009** Decreto legislativo 150/2009
- **2010** Definizione della versione europea CAF & Education
- **2011-2014** Intese con gli USR per la diffusione del CAF a livello territoriale

Risultati al 2012

Le scuole rappresentano il:

•37% delle amministrazioni che hanno realizzato l'autovalutazione

•41% delle amministrazioni che hanno partecipato alla procedura europea

•36% delle amministrazioni che hanno partecipato al Premio Qualità PPAA

Perché questo interesse per il CAF

- Le scuole sono da sempre attive sui temi della qualità e del miglioramento delle performance.

- Le scuole posseggono al proprio interno professionalità in grado di supportare processi di autovalutazione e miglioramento

Il progetto CAF for MIUR – gli obiettivi

Generali

- **Coinvolgere** il più ampio numero possibile di scuole delle regioni obiettivo convergenza nell'utilizzo del modello CAF
- Creare le condizioni per la sua ulteriore diffusione a valle del progetto

Specifici

- **Sperimentare** modalità di supporto innovative
- **Rafforzare** e **valorizzare** le competenze esistenti
- Promuovere lo **scambio di esperienze** ed **il networking**

La sperimentazione

2011- 2012 diversificazione degli approcci in funzione del livello di maturità organizzativa: alternativa fra on line e in presenza

2012- 2013 nuovo approccio on line con incontri mirati in presenza a livello regionale

2013-2014 Approccio interamente on line con supporto tra pari a distanza

La piattaforma F@CILE CAF

PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE E DI DEFINIZIONE DEL MIGLIORAMENTO

L'autovalutazione è un'attività che consuma risorse e che produce un output a valore aggiunto e quindi deve essere considerata come un vero e proprio processo che, per risultare efficace e conseguire i risultati attesi, deve essere progettato e gestito con l'attenzione e gli approcci con cui vengono governati i processi chiave dell'amministrazione.
Le attività di seguito riportate sono a carico del Dirigente e, in parte, del referente del processo di Autovalutazione
Tempi stimati di realizzazione : 22 gg

A01	DS		ASSICURARE UNA DECISIONE CONSAPEVOLE E CONDIVISA
A02	DS		NOMINARE UN REFERENTE DELL'AUTOVALUTAZIONE
A03	DS		SCEGLIERE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE
A04	DS	REF	PIANIFICARE LE ATTIVITA' E ALLOCARE LE RISORSE
A05		REF	DEFINIRE IL PIANO DI COMUNICAZIONE
A06	DS	REF	COMPORRE IL GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE
A07		REF	ORGANIZZARE LA FORMAZIONE

CONDURRE L'AUTOVALUTAZIONE

L'attività centrale del processo è la vera e propria autovalutazione dell'organizzazione, cioè l'analisi da parte del Gruppo di Autovalutazione della risposta della scuola alle indicazioni del modello, individuando i Punti di Forza, i Punti di Debolezza e il punteggio da assegnare ad ogni sottocriterio. Le Linee Guida indicano nel dettaglio come svolgere questa attività e con quali strumenti. L'autovalutazione partirà dall'analisi dei Fattori abilitanti (FA), ricercando anzitutto le evidenze delle pratiche in corso in risposta alle indicazioni date dal Modello CAF, seguendo lo schema Criterio – Sottocriterio – Esempi indicati dal Modello per poi verificare come i risultati misurino l'efficacia di quanto in atto. La parte Risultati infatti indica in modo oggettivo, tramite valutazioni quantitative, l'efficacia e l'efficienza di quanto in atto.
Da qui in avanti le attività vengono svolte dal Gruppo di autovalutazione (GAV) che diventa il principale destinatario delle attività di formazione e supporto al processo di autovalutazione e miglioramento.
La funzione del Dirigente Scolastico, a meno che non sia inserito nel GAV (opzione non consigliata), sarà di presidio dello stato di avanzamento delle attività.
Tempi stimati di realizzazione: 128 gg

A08	GAV		STUDIARE IL MODELLO CAF
A09	GAV		AVVIARE L'AUTOVALUTAZIONE
A10	GAV		RACCOGLIERE LE EVIDENZE
A11	GAV		ANALIZZARE LE EVIDENZE
A12	GAV		VALUTARE I DATI E LE EVIDENZE
A13	GAV		STENDERE IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

APPROVARE GLI ESITI DEL RAV E PIANIFICARE IL MIGLIORAMENTO

Il GAV presenta il rapporto di autovalutazione al Dirigente scolastico che, a seguito della discussione del contenuto, deciderà le modalità da seguire per utilizzare al meglio i risultati dell'autovalutazione e in particolare per definire come integrare i risultati nel ciclo di pianificazione, modificando, se necessario, obiettivi, strategie e piani operativi dell'organizzazione. In particolare l'analisi delle rilevanze delle aree di debolezza e di forza condotta dal

Rafforzare e valorizzare le competenze

Attraverso azioni specifiche sono stati formati:

- facilitatori CAF nell'ambito di scuole CAF User, che hanno utilizzato il CAF in modo efficace durante il progetto
- valutatori della procedura europea CAF

51 scuole esperte CAF, 87 facilitatori CAF di cui 60 diventati External Feedback Actor disponibili per attività future sui temi dell'autovalutazione e del miglioramento.

Networking e scambio di esperienze

- **A livello nazionale**
  - Incontri territoriali Percoerso CAF education 2013
  - F@CILE CAF
  - Procedura CAF External Feedback

- **A livello europeo**
  - V Evento Europeo CAF – Oslo 2012
  - VII conferenza europea sulla qualità di Vilnius 2013
  - VI Evento Europeo CAF – Roma 2014

<u>Coinvolgimento di oltre 100 scuole</u>

I risultati

I partecipanti alle attività

3300 a 21 seminari regionali
2200 a 17 Webinar per
1500 a 6 Aule virtuali
1400 a 84 incontri per
628 scuole
81 facilitatori CAF formati

Gli output realizzati

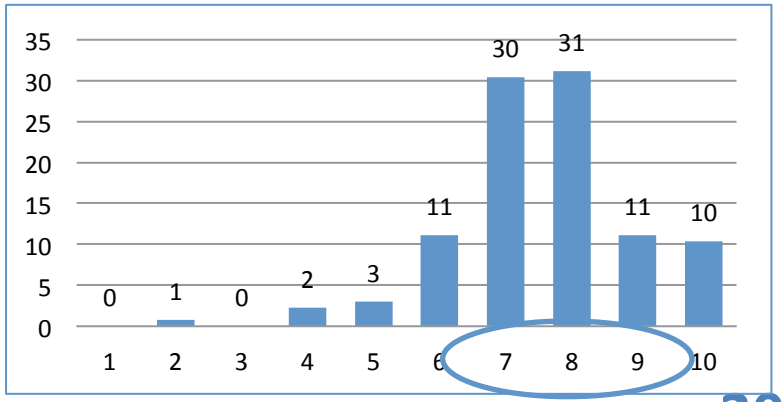
Anni	Scuole	Risultati RAV/scuole partecipanti	PdM/RAV
2011-2012	108	79%	78%
	129	81%	83%
	57	92%	71%
2012-2013	140	98%	95%
2013-2014	97	84%	88%
	531		

La performance del Progetto

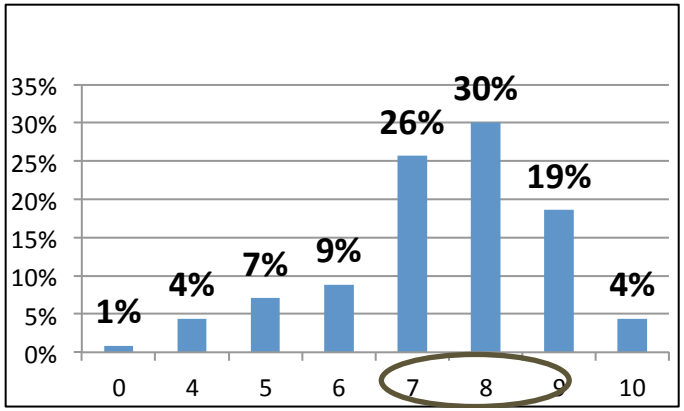
- Ampia partecipazione: il progetto ha coinvolto il **15%** circa delle scuole delle 4 Regioni Ob. Convergenza
- Significativo ritorno degli investimenti: in media ca. **€ 6.000** di investimento per ciascuna scuola partecipante con esito positivo
- Significativo livello di output in termini di RAV e PdM realizzati
- Elevati livelli di customer satisfaction.

Outcome: customer satisfaction sull'utilità della partecipazione al progetto

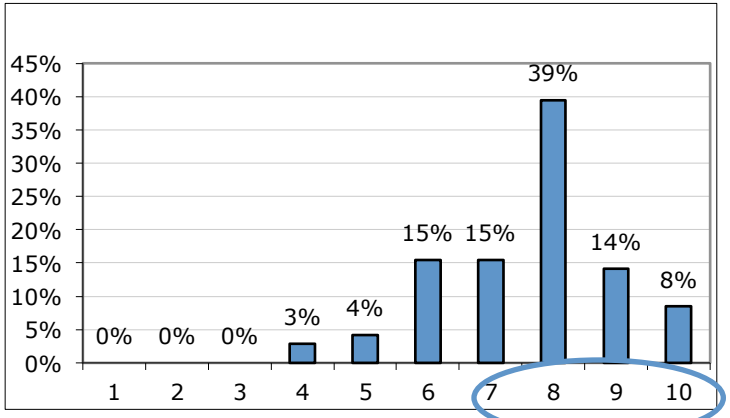
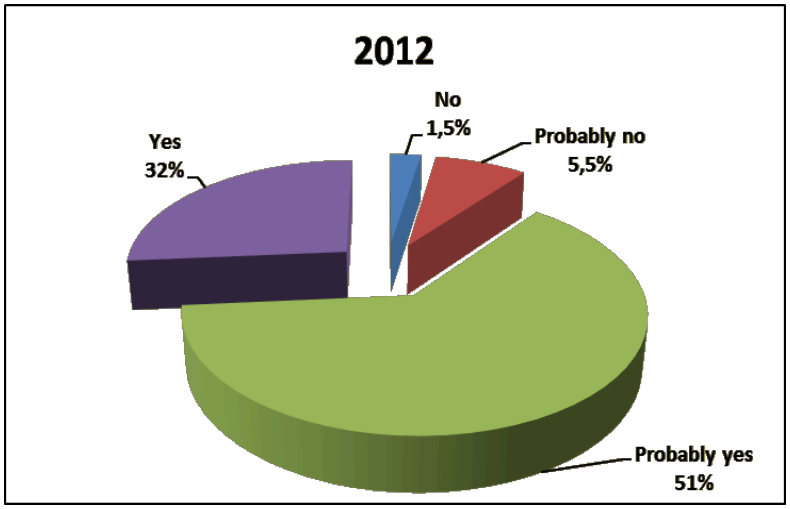
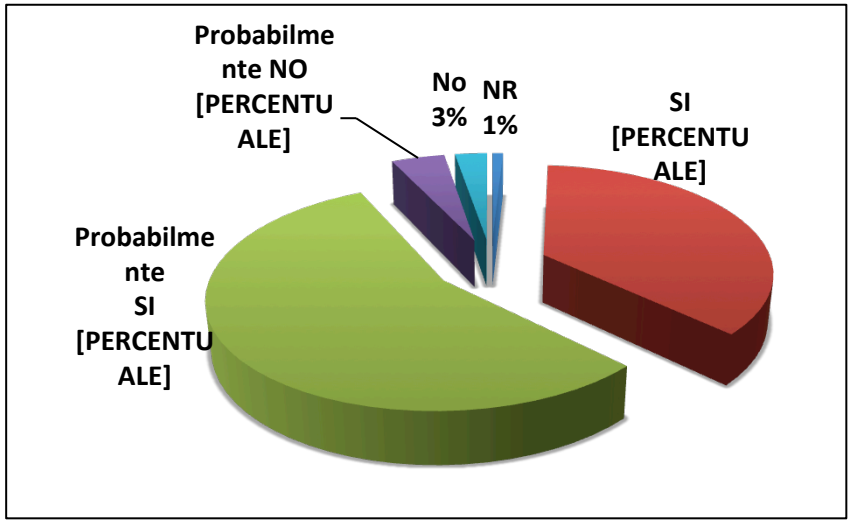
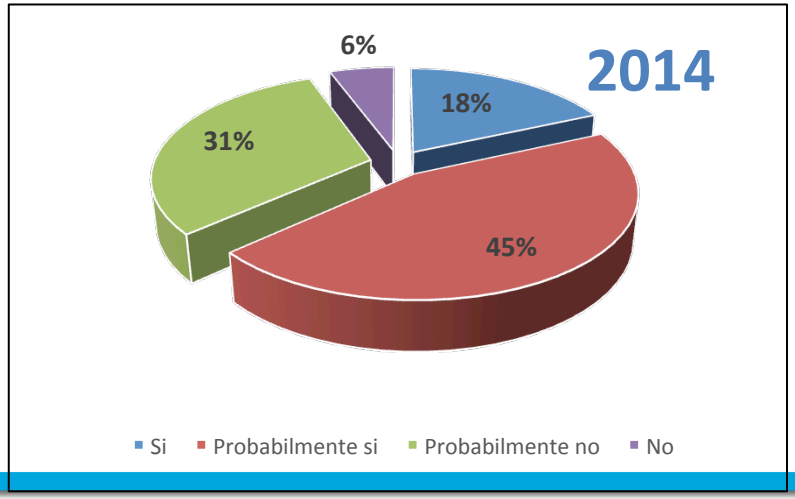
2012



2013



2014



Outcome: intenzione di ripetere l'autovalutazione CAF in futuro